

I testimoni di Geova

I testimoni di Geova (TG) sono senz'altro la più nota comunità religiosa non cattolica in Germania. Sono considerati la "setta" per antonomasia. Nel 2002, in tutto il mondo, c'erano circa sei milioni di cosiddetti "predicatori". L'organizzazione sta crescendo notevolmente in Europa dell'Est e in America Latina.

Come per le organizzazioni politiche o altre organizzazioni religiose si deve distinguere fra la direzione ideologica e i "semplici" seguaci. Al vertice si trova la "Società della Torre di Guardia"(STG) e dal 1971 anche un cosiddetto "corpo direttivo" che merita delle critiche. I membri e i simpatizzanti si chiamano "testimoni di Geova" (cfr. Ges 43,10) e si dimostrano per lo più impegnati e autorevoli. Tuttavia vengono formati in maniera così parziale dall'organizzazione STG che talvolta scompaiono i confini fra "formazione" e manipolazione.

Storia

L'iniziatore del movimento fu Charles Taze Russell (1852-1916). Da giovane Russell aveva conosciuto chiese diverse e aveva accolto in sé non solo diverse verità di fede, ma anche convinzioni importanti per i successivi testimoni di Geova riguardo alla possibilità di calcolare e datare la fine del mondo. Dapprima Russell e i suoi proseliti aspettarono per il 1872/73 la fine del mondo e il ritorno visibile di Cristo. Quando questa data passò, si sperò nell'anno 1874. Dopo che anche allora non si verificò il ritorno di Cristo, Russell fondò un proprio circolo di studi biblici. Dal 1879 pubblicò una rivista, la Torre di Guardia di Sion e Araldo della Presenza di Cristo, la futura Torre di Guardia. Nacquero dei circoli di lettura che furono chiamati "ricercatori biblici". Russell voleva operare al di sopra delle confessioni e non ambiva a creare una nuova denominazione o "setta". Investì il suo ragguardevole patrimonio nella casa editrice e nell'opera missionaria da lui fondata, nella "Zion's Watch Tower Tract Society" (oggi: "Watch Tower Bibel and Tract Society of Pennsylvania"). Un punto chiave del messaggio del nuovo movimento era la promessa che con il 1914 sarebbe iniziato sulla terra il regno di Dio sotto forma di un grande regno di pace. Quando anche

questa profezia non si realizzò, migliaia di proseliti si allontanarono delusi. Russell morì nel 1916.

Nel 1917 Joseph Franklin Rutherford (1869-1942) diventò il successore di Russell. Con lui il movimento si trasforma in ciò che noi oggi intendiamo come testimoni di Geova: Rutherford trasforma le assemblee collegate liberamente fra loro in un'organizzazione guidata rigidamente, l' "organizzazione teocratica" dei "testimoni di Geova". Le strutture democratiche vengono annullate: i tre anziani scelti liberamente vengono rimpiazzati da capi di assemblea istituiti (cosiddetti "comitati di servizio"). Si crea una rete di controllo reciproco. Laici impegnati e lettori interessati alla Bibbia ("ricercatori biblici") diventano esperti venditori della Torre di Guardia. Rutherford perfeziona le famose visite di casa in casa. A lui si devono anche i rapporti mensili delle prediche, i congressi annuali e il sistema delle "sale del regno" (le stanze dove si riuniscono i TG).

Il cosiddetto "corpo direttivo" a Brooklyn si intende adesso come "canale di rivelazione e collegamento di Geova". Le sue disposizioni e interpretazioni bibliche vanno seguite alla lettera. Esso ristrutturò l'organizzazione dei testimoni di Geova in una "macchina di propaganda". Dopo la morte di Rutherford nel 1942 divenne presidente del STG Nathan Homer Knorr (1905-1977). È il grande organizzatore sotto la cui direzione la Società cresce rapidamente. Solo negli anni 1939-1948 il numero dei "predicatori" (i testimoni attivi) si quintuplica fino ad arrivare a 230532 membri che agiscono in quasi cento paesi. Nel 1971/1972 Knorr istituisce il cosiddetto "ministero degli anziani". Gli anziani sono funzionari che con il loro particolare impegno si sono qualificati per i TG. Il presidente richiede una ferrea disciplina. Nel 1977 Frederic William Franz (1893-1992), all'età di 84 anni, diventa successore di Knorr; dal 1992 al 2003 è presidente Milton G. Henschel; chi sarà il nuovo incaricato non è ancora noto.

La dottrina

Il fondamento è la Sacra Scrittura nell'interpretazione autorizzata dalla Società della Torre di Guardia. La Bibbia viene vista come ispirata letteralmente. Ogni passo della Bibbia ha lo stesso valore di un altro. Spesso i testimoni di Geova, nelle loro argomentazioni, si servono di

citazioni bibliche, inserendole in un contesto completamente diverso da quello della Sacra Scrittura. Questo procedimento tendenzioso viene rafforzato tramite una propria traduzione della Bibbia, la cosiddetta “traduzione del Nuovo Mondo”. Qui sono stati immessi molti concetti presi dal linguaggio usato dai testimoni. Una delle falsificazioni più gravi in questa traduzione è che in 237 passi viene scritto il (presunto) nome di Dio “Geova” nel testo del Nuovo Testamento anche se questa parola nel testo originario non appare.

I testimoni di Geova sostengono che Dio abbia scritto in maniera nascosta nella Bibbia il suo piano storico di salvezza. Per questo ribadiscono la necessità di interpretare “correttamente” la Bibbia e le sue indicazioni numeriche.

La Società della Torre di Guardia e i testimoni di Geova non riconoscono nessun ecumenismo cioè si ritengono gli unici veri cristiani. Altre Chiese o religioni mondiali vengono rifiutate radicalmente e liquidate come forme di “falsa religione”. Per i testimoni credere significa, in prima linea, un continuo impegno per la conoscenza e diffusione biblica, aperta a sempre nuove domande.

Problemi particolari

Le trasfusioni di sangue, anche se possono salvare la vita e sono richieste urgentemente dal medico, vengono rifiutate, adducendo come motivo gli Atti degli Apostoli 15, 29 e alcuni passi del Vecchio Testamento. A ciò si deve obiettare che nei passi citati non ci si riferisce assolutamente alle trasfusioni di sangue e anche Matteo 12, 7 contraddice ciò: “Misericordia io voglio e non sacrificio”.

La vita quotidiana

La vita di un testimone di Geova è regolata rigidamente dalle direttive della STG anche se non tutte le proibizioni sono indicate esplicitamente nelle pubblicazioni: i testimoni di Geova sanno perfettamente cosa è permesso e cosa Geova (ovvero la STG) non desidera. Così normalmente si devono evitare rapporti personali con persone che non sono testimoni di Geova. Si condanna la lettura di libri critici e tanto più la lettura di libri scritti da fuoriusciti. L'iscrizione ad associazioni sportive è stata per molto tempo proibita. Molte feste (Natale, compleanni, Carnevale ecc.) vengono rifiutate perché “pagane”. Partiti, sindacati e simili

vengono visti in maniera critica. Fino a poco tempo fa, ai testimoni di Geova era proibito non solo il servizio militare, ma anche il servizio civile. Lo stesso valeva per la partecipazione alle elezioni: per molti decenni i testimoni di Geova non hanno votato. Negli ultimi tempi si mostra per questa questione una disponibilità al compromesso verso l'esterno, ma si deduce che internamente rimane la posizione critica nei confronti dello Stato.

Forma organizzativa

I testimoni di Geova sono molto attivi come missionari. In pratica non esiste luogo in Germania dove non viene fatta evangelizzazione. In particolari occasioni vengono proclamate “speciali campagne di propaganda”. Attualmente si pensa che in Germania operino circa 160.000 predicatori; le cifre sono leggermente diminuite negli ultimi anni. Ma, poiché i testimoni di Geova registrano nuovi arrivi (battesimi), si presume che annualmente molte persone abbandonino l'organizzazione.

La centrale per la Germania si trova a Selters nel Taunus. Qui ogni anno vengono pubblicati dodici milioni di libri e oltre cento milioni di riviste. Una notevole parte di questa produzione va all'estero.

Le due riviste dei testimoni di Geova hanno una tiratura impressionante: la Torre di Guardia 28 milioni, Svegliatevi 34 milioni e vengono stampate in numerose lingue. Entrambe sono state realizzate recentemente in maniera molto “più moderna” e più gradevole.

Valutazione

I testimoni di Geova colpiscono per il loro impegno personale, la loro instancabilità e spesso per il loro modo autorevole di presentarsi. Ma questo è solo un aspetto. Dietro questa facciata l'organizzazione si dimostra subito un'organizzazione restrittiva che richiede una cieca obbedienza da parte dei membri e che non dà spazio a domande critiche, obiezioni o dubbi. La Società della Torre di Guardia ha creato un sistema ideologico chiuso che attribuisce ad ognuno il suo posto. C'è ancora di più: la sopravvivenza dopo la fine del mondo viene assicurata solo a quei membri che si sono distinti per la loro ininterrotta partecipazione alle attività di propaganda. Questo aspetto appare particolarmente criticabile perché, così facendo,

l'organizzazione previene il giudizio di Dio. Però per molte persone in cerca di orientamento e sicurezza, i testimoni di Geova costituiscono una realtà affascinante proprio per questo.

Consigli

Spesso i cristiani sono confusi quando, improvvisamente, si trovano alla porta i Testimoni di Geova. I seguenti consigli possono essere utili:

1. Litigi verbali con i testimoni di Geova hanno poco senso. Quasi sempre i laici non sono all'altezza dei discorsi esperti dei Testimoni di Geova
2. Dite chiaramente che non desiderate ulteriori visite, altrimenti i Testimoni cercheranno sempre di venire a trovarvi di nuovo.
3. Spiegate chiaramente al vostro interlocutore che state bene (speriamo!) nella vostra comunità parrocchiale e che non vedete nessun bisogno di unirvi ad un'altra comunità.
4. Per ulteriori domande rivolgetevi alla parrocchia del luogo.

Dr. Andreas Fincke/ Dr. Michael Utsch, aprile 2009

Traduzione: Silvia Lustrì